Progetto formativo nel settore dell'Alta Formazione Artistico musicale

Richiesta intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca Delibera n. 1614 del 01/10/2021

Progetto formativo nel settore dell'Alta Formazione Artistico musicale - richiesta intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 250.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1614 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Progetto formativo nel settore dell'Alta Formazione Artistico musicale - richiesta intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 250.
Il giorno 01 Ottobre 2021 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S116-00175

LA GIUNTA PROVINCIALE
PREMESSO CHE:
il D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 250, "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di accademie di belle arti, istituti superiori per le industrie artistiche, conservatori di musica e istituti musicali pareggiati in provincia di Trento", all'articolo 1
prevede che:
"1. Alle accademie di belle arti, agli istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), ai conservatori di musica e agli istituti musicali pareggiati con sede nel territorio della Provincia autonoma di Trento si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 e dei regolamenti di cui all'articolo 2, comma 7, della detta legge, con l'osservanza delle norme del presente decreto.
2. Le funzioni amministrative statali relative alle istituzioni di cui al comma 1, comprese quelle concernenti gli statuti e i regolamenti didattici, sono delegate, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto speciale di autonomia, alla Provincia autonoma di Trento, che le esercita previa acquisizione, ove previsto, del parere del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), a tal fine integrato dal direttore locale dell'istituzione.
3. Gli atti di programmazione che prevedono la trasformazione dei Conservatori in Istituti superiori degli

studi musicali, l'istituzione di nuove istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica nella provincia di Trento e l'autorizzazione ad enti e privati con sede nella provincia di Trento a rilasciare i titoli con valore legale, previsti dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508 e dai regolamenti attuativi di cui al comma 1, sono adottati dalla Provincia autonoma di Trento, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca.
4. Ai fini di cui al comma 2 la Provincia autonoma di Trento verifica altresì l'adeguatezza delle risorse finanziarie, di docenza, di locali, di attrezzature e strumentazioni in conformità ai criteri elaborati, per le istituzioni richiamate al comma 1, dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, della cui collaborazione può avvalersi. (...)"
Il DPR 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante a disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508", all'articolo 11, detta le disposizioni per il rilascio di autorizzazioni a rilasciare titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica da parte di istituzioni non statali.
Con nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca di data 20 giugno 2016 prot. n. 8093 sono state emanate le "Indicazioni operative per la presentazione delle domande di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212"
successivamente aggiornate con la nota ministeriale prot. n. 1071 di data 1 febbraio 2021.
In data 11 febbraio 2021 il Consiglio Direttivo di ANVUR ha approvato le "Linee guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM per la.a. 2021/2022" ai fini della valutazione delle proposte di autorizzazione al rilascio di titoli AFAM, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212

CONSIDERATO CHE:
in data 21 giugno 2020 la società L.A.B.A. Trentino Srl, con sede a Rovereto (TN), ha presentato la richiesta di autorizzazione quale nuova istituzione non statale AFAM, ai sensi dell'art. 11 del DPR 8
luglio 2005, n. 212, e l'attivazione dei corsi di diploma accademico di primo livello in "Design", "Graphic design" e "Cinematografia sperimentale".
Il Ministero dell'Università e della Ricerca prima con nota prot. n. 1222 di data 25 gennaio 2021 e successivamente con nota prot. n. 3777 di data 22 marzo 2021 ha comunicato gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione ministeriale e da ANVUR, dove la prima ha espresso parere favorevole mentre la seconda ha espresso parere non favorevole per alcuni degli aspetti di propria competenza, rendendo quindi impossibile addivenire all'intesa prevista dal decreto legislativo 250/2006 per il rilascio dell'autorizzazione all'attivazione dei corsi proposti da L.A.B.A.
Trentino Srl.
Con nota di data 3 agosto 2021, acquisita al protocollo provinciale n. 55543 di medesima data (e relativi allegati trasmessi separatamente nella medesima data e da ultimo in data 27 agosto 2021), la società L.A.B.A. Trentino Srl, con sede a Rovereto (TN), via S. Giorgio 42, ha presentato alla Provincia, ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 luglio 2005 e del d.lgs 25 luglio 2006, n. 250, l'istanza di autorizzazione di nuova istituzione AFAM e di attivazione dei corsi di diploma accademico di primo livello in "Design" e "Graphic Design" della Scuola di progettazione artistica per l'impresa del Dipartimento di progettazione e arti applicate, in struttura sita nel comune di Rovereto (Tn).
La documentazione trasmessa unitamente all'istanza corrisponde a quanto elencato nell'allegato A)
della nota ministeriale prot. n. 1071 di data 1 febbraio 2021 "Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 luglio 2005, n.
212".
DATO ATTO CHE:
l'articolo 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 regolamenta le modalità per l'autorizzazione a rilasciare titoli AFAM aventi valore legale da parte di istituzioni non statali e prevede l'acquisizione dei pareri del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (ora provvisoriamente sostituito da apposita commissione ministeriale) in ordine all'adeguatezza dell'ordinamento didattico e del Comitato (ora ANVUR) in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare.

E' stata data attuazione alla sopra richiamata disposizione con le "Indicazioni operative" rilasciate dal Ministero con nota prot. 8093 di data 20 giugno 2016 successivamente aggiornate con la sopracitata nota ministeriale prot. n. 1071 di data 1 febbraio 2021, la quale prevede in capo all'istituzione richiedente almeno 5 anni di esperienza nei settori dell'alta formazione artistica,
musicale e coreutica nonché di aver concluso almeno un ciclo di tre anni del corso (o dei corsi) per il quale si chiede l'attivazione.
In occasione di precedenti istanze Provincia autonoma di Trento e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno concordato, in forza della speciale delega delle funzioni amministrative di cui al d.lvo 250/2006, di non richiedere la presenza dei requisiti di esperienza e attività previsti dalla nota ministeriale sopracitata in capo alle istituzioni non statali con sede nella Provincia autonoma di Trento che intendono attivare dei corsi AFAM sul territorio provinciale.

Il decreto legislativo 250/2006 sopracitato stabilisce che la Provincia nell'esercizio delle funzioni amministrative delegate acquisisca, ove previsto dalla normativa vigente, il parere obbligatorio del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (ora provvisoriamente sostituito da apposita commissione ministeriale) per la valutazione dell'ordinamento didattico (art. 1, comma 2
del d.lvo 250/2006) mentre per la verifica dell'adeguatezza delle risorse finanziarie, di docenza, di locali, di attrezzature e strumentazioni la Provincia possa (ma non debba) avvalersi dell'ANVUR,
purché effettui la valutazione in conformità ai criteri elaborati dall'Agenzia medesima (art. 1,
comma 4 del d.lvo 250/2006).
L'istanza in oggetto contiene la relazione di superamento delle criticità riscontrate da ANVUR in occasione dell'istanza dalla medesima società presentata nel corso del 2020 e riportate nel parere approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 280 del 17 dicembre 2020 reso definitivo con delibera n. 63 dell'11 marzo 2021.
In particolare, rispetto alla precedente istanza del 2020, la società ha ridotto a due il numero dei corsi per i quali chiede l'attivazione, corsi tra l'altro già attivi come sede laboratoriale della Libera Accademia di Belle Arti (L.A.B.A.) di Brescia ed ha rivisto il corpo docente.
La Provincia ha quindi esaminato la documentazione presentata da LABA Trentino Srl sulla base dei seguenti requisiti:
A)ORDINAMENTO DIDATTICO E DOCENZA
Per quanto riguarda la valutazione dell'ordinamento didattico relativo ai corsi accademici di primo livello proposti dall'istituzione e precisamente "DAPL 06 - Design" e "DAPL 06 -
Graphic Design", si fa presente che, nella valutazione dei medesimi corsi proposti nell'istanza del 2020, la Commissione ministeriale sostitutiva del CNAM ha reso parere favorevole in ordine alla conformità dell'ordinamento dei corsi alle disposizioni vigenti per le Istituzioni statali come si evince dalla nota ministeriale prot. n. 1222 del 25 gennaio 2021.
Per quanto riguarda la docenza, l'ente ha presentato i curricula vitae dei docenti che intende impiegare per l'insegnamento dei due corsi, predisponendo un prospetto che dà evidenza del possesso dei requisiti fissati da ANVUR nelle Linee guida 2021/2022 sopra citate, al fine di acquisire il parere del Ministero in merito all'effettiva adeguatezza del corpo docente per i corsi proposti.
B) STRUTTURE, ATTREZZATURE E ORGANIZZAZIONE
La struttura provinciale competente ha esaminato la documentazione presentata dal richiedente in merito alle risorse strutturali, di attrezzature e di strumentazioni per verificare la loro conformità ai criteri elaborati dall'ANVUR.
Si ritiene che gli spazi presenti consentano lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative dei due corsi di "Design" e "Graphic Design". L'ente dispone di aula magna (con possibilità di accedere a strutture di più ampia capienza qualora necessario) e di uno spazio con funzioni di biblioteca superando di fatto le criticità riscontrata da ANVUR nella precedente istanza.
Per quanto riguarda la strumentazione e le attrezzature, si da atto che l'istituzione dispone di un idoneo ed adeguato allestimento e per quanto riguarda la dotazione libraria, l'ente ha implementato la propria bibliografia e reso accessibile agli studenti e docenti tramite apposite

convenzioni la fruizione gratuita del patrimonio librario della biblioteca e dell'Archivio del 900 presso il MART di Rovereto.
Per quanto riguarda l'organizzazione dell'ente, le proposte documentali presentate confermano l'impianto organizzativo previsto dal DPR 28 febbraio 2003, n. 132 e, dove necessario, si ritiene potrà essere adeguato o integrato successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione al rilascio dei titoli di studio con valore legale e prima dall'avvio delle attività.
C) ASPETTI FINANZIARI
Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, si evidenza che ANVUR nel parere definitivo sull'istanza 2020 non ha sollevato alcun rilievo.
La struttura provinciale competente ha esaminato la documentazione presentata con l'istanza 2021 e non ha riscontrato criticità.
Tutto ciò premesso,
ai fini della programmazione di cui all'art. 1 co. 3 del D. Lgs. 250/2006, considerato che i corsi per i quali LABA Trentino Srl chiede l'accreditamento sono già attivi da diversi anni e quindi già
integrati nell'offerta formativa del territorio provinciale come sede laboratoriale, si ritiene che il rilascio dell'autorizzazione come sede autonoma confermi e consolidi l'attuale offerta formativa presente a livello locale e garantisca agli studenti l'accesso ai servizi del diritto allo studio provinciale;
a voti unanimi legalmente espressi DELIBERA
1. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, l'istanza della società L.A.B.A. Trentino Srl, con sede a Rovereto (Tn), come sede autonoma per la realizzazione dei due corsi di diploma accademico di primo livello in "DAPL 06 - Design" e "DAPL 06 - Graphic Design" con relativo rilascio di titoli di studio aventi valore legale è coerente con il quadro dell'offerta formativa presente sul territorio provinciale e con la programmazione provinciale di cui all'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 250/2006;
2. di precisare che, essendo i due corsi di diploma accademico di primo livello in "DAPL 06 - Design" e "DAPL 06 - Graphic Design" già presenti nell'offerta formativa provinciale,
l'istanza di cui al punto 1 non rileva rispetto al fabbisogno formativo provinciale del settore AFAM (fatta esclusione del Conservatorio di musica F.A. Bonporti di Trento) per l'anno accademico 2021/2022;
3. di trasmettere, per le motivazioni espresse in premessa, la domanda (e i relativi allegati ed integrazioni) presentata in data 3 agosto 2021 da L.A.B.A. Trentino Srl con sede legale in Rovereto (TN), via S. Giorgio, 42 (P.IVA e CF 02275540223) al Ministero dell'Università e della Ricerca, al fine di raggiungere la prescritta intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 250;

4. di rinviare a successivo provvedimento, acquisita l'intesa di cui al punto precedente,
l'autorizzazione all'attivazione dei corsi di diploma accademico di primo livello in "DAPL 06 - Design" e "DAPL 06 - Graphic Design" e al rilascio dei relativi titoli di studio aventi valore legale, da parte della società L.A.B.A. Trentino Srl;
5. di stabilire che in assenza dell'intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca i corsi eventualmente erogati dalla società L.A.B.A. Trentino Srl come sede autonoma non possono prevedere il rilascio di titoli di studio aventi valore legale;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio provinciale;
7. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale,
avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:12
Verbale letto, approvato e sottoscritto.